

negli anni 1501-1502. Fu organizzato dalla Spagna, come la provincia di "Castilla del Oro" nel 1509, e divenne parte del regno della Nuova Granada. Rimase territorio spagnolo fino al 1819, quando raggiunse l'indipendenza dallo Stato Spagnolo. Da allora passò attraverso molte vicissitudini e cambiamenti, essendo pure diventato parte della confederazione di Granata prima, e poi degli Stati Uniti di Colombia. Il 4 Novembre 1903 egli conseguì la propria indipendenza dal governo colombiano, e il governo autonomo subito stabilitosi fu subito riconosciuto dagli Stati Uniti e più tardi dalle principali potenze europee. L'attuale

negli anni 1501-1502. Fu organizzato dalla Spagna, come la provincia di "Castilla del Oro" nel 1509, e divenne parte del regno della Nuova Granada. Rimase territorio spagnolo fino al 1819, quando raggiunse l'indipendenza dalla Spagna. Da allora passò attraverso molte vicissitudini e cambiamenti, essendo pure diventato parte della Confederazione di Granata prima, e poi degli Stati Uniti di Colombia. Il 4 Novembre 1903 esso conseguì la propria indipendenza dal governo Colombiano, e il governo autonomo subito stabilitosi fu subito riconosciuto dagli Stati Uniti e più tardi dalle principali potenze europee. L'attuale

Il governo del nuovo stato fu costituito  
tra ufficiali, con l'arrivo di fondi.  
essi esercitarono le funzioni di Pre-  
sidente la Repubblica, e vi fu un  
consiglio di 6 ministri rappresentanti  
i vari reparti amministrativi.  
Una convenzione costituzionale, ele-  
ta il 4 Gennaio 1904, si riunì il 15  
Sello stesso mese, ed elesse a sua volta  
"Presidente la Repubblica".

La Repubblica di Panama, prima  
provincia della Colombia, fu stabili-  
ta il 3 Novembre 1903; essa ha  
ora una forma centralizzata di  
governo repubblicano, la cui Supre-  
mazia tutte le terre dell'istmo, ec-  
ceziona la "Canal Zone". Sella  
autorità suprema è investito il Pre-  
sidente, eleggibile ogni 4 anni; ed

Il Governo del nuovo stato consistette in tre ufficiali, con carica di consoli. Essi esercitarono le funzioni di Presidente della Repubblica, e vi fu un Consiglio di 6 ministri rappresentanti i vari reparti amministrativi.

Una Convenzione Costituzionale, eletta il 4 Gennaio 1904, si riunì il 15 dello stesso mese, ed elesse a sua volta un "Presidente della Repubblica".

La Repubblica di Panama, prima provincia della Colombia, fu stabilita il 3 Novembre 1903; essa ha ora una forma centralizzata di Governo repubblicano, da cui dipendono tutte le terre dell'istmo, eccettuate la "Canal Zone"; della autorità esecutiva è investito il Presidente, eleggibile ogni 4 anni, ed

dove per l'ancoraggio. Il quale  
non è molto vicino alle spiag.  
più di Panama, dato la scarsità  
di fondali e i forti dislivelli fan-  
fatti dalla marea: noi prendiamo  
ancoraggio a NW dell'isola Si-  
Perio a circa  $\frac{3}{4}$  di mig. da es-  
sa e mig. 3,5 da Panama, af-  
frontando l'ancora di sinistra  
in m. 11, fondo fango e sabbia,  
restando con 3 lungherie al-  
l'oglio.

### Panama -

(22-28 Settembre) -

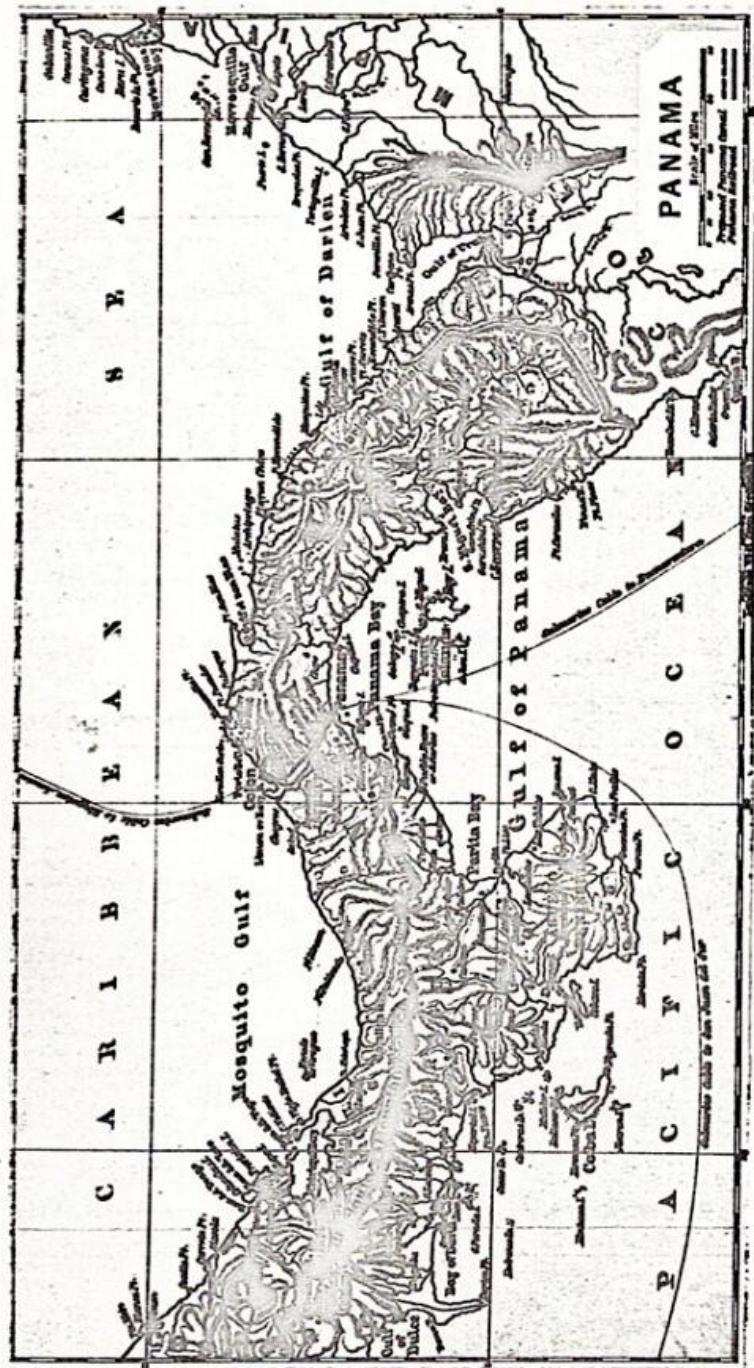
Primi notiziie nella Repubblica di  
Panama - L'Istmo di Panama  
fu visitato da Alfonso de Ojeda  
nel 1499, e costeggiato da Colombo

dirige per l'ancoraggio. Il quale non è molto vicino alla spiaggia di Panama, data la scarsità dei fondali e i forti dislivelli causati dalle maree: noi prendiamo ancoraggio a NE sull'isola di Perico a circa 3/4 di mig. da est e un miglio 3.5 dalla spiaggia, a est, forzando l'ancora di sinistra in m. 11, fondo fango e sabbia, restando con 3 lunghezze alla l'off his.

Panama -

(22-28 Settembre)-

brevi notizie sulla Repubblica di Panama - L'Istmo di Panama fu visitato da Alfonso de Ojeda nel 1499, e costeggiato da Colombo



CARIBBEAN SEA

Mosquito Gulf

Bay of Do

Gulf of Darien

Panama Bay

Parita Bay

Gulf of Panama

PACIFIC OCEAN

PANAMA

Scale of Miles

Submarine Cable to San Juan del Sur

mano, raggiungendo la propria  
definizione in linea.

Dal Callao a Panama -

(16 Settembre - 22 Settembre)

Alle 9<sup>h</sup> 15<sup>m</sup> del 16 settembre si  
perme l'ancoraggio del Callao  
diretti a Panama. Si dirige per  
Rv 308°; alle 15<sup>h</sup> 25<sup>m</sup>, avendo l'is.  
otto Peñoles al traverso, si affasta  
per Rv 323°. La navigazione si  
fonda in buone condizioni di mare,  
ma con tempo coperto: alle 6<sup>h</sup>  
del 18 si affosta per 3° verso la  
fronciosa pertale rotta (circa 24  
ore, all'ostacolo il mattino seguente (6<sup>h</sup> 35<sup>m</sup>) per 12° verso. Nel  
tramonto del giorno 20 si esce

mano, raggiungendo la propria destinazione in Ruine.

Dal Callao a Panama.

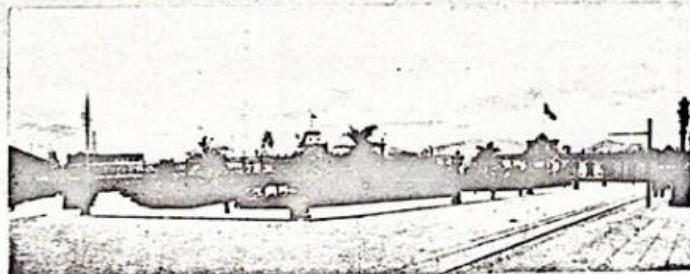
(16 Settembre - 22 Settembre)

Alle 9h15m del 16 Settembre lasciamo l'ancoraggio del Callao diretti a Panama. Si dirige per R° 308°; alle 15h25m avendo l'isolotto Pelado al traverso, si accosta per R° 323°. La navigazione si procede in buone condizioni di mare, ma con tempo coperto: alle 6h del 18 si accosta per 1° vero e con. finiamo questa rotta (circa 24 ore, accostando il mattino seguente (6h35m) per 12° verso. Sul Tramonto del giorno 20 si esegue

un giro di bussola sulla sinistra,  
determinando le variazioni per le varie  
pose con riferimento di sole. Alle  
12<sup>h</sup> 30<sup>m</sup> del 21 settembre si rettifica  
la la rotta affrontando per Ro  
go: al tramonto si ripete un giro  
di bussola sulla sinistra, correg-  
gendo così la rotta (Ro 3°). Alle  
5<sup>h</sup> 30<sup>m</sup> del 22 si arriva. Si proce-  
de a sinistra l'isola S. José; quindi  
di tutto il gruppo delle Isole delle  
Perle; si scopre in seguito la  
Costa sulla sinistra; alle 8<sup>h</sup> attinge-  
mo al traverso la punta Sud di  
Pedro Gonzales Isla. Si avvistano  
quindi le isole Toboga (9<sup>h</sup> 10<sup>m</sup>) e  
Flamenco e Perico (9<sup>h</sup> 30<sup>m</sup>).  
Infine alle 10<sup>h</sup> 10<sup>m</sup> giungiamo in  
vista delle Isole di Panama, e ti-

un giro di bussola nella sinistra,  
deducendo le variazioni per le varie  
prove con rilevamenti di sole. Alle  
12h 30m del 21 Settembre si rettifica  
la rotta accostando per Ro  
7°. al tramonto si ripete un giro  
di bussola nella sinistra, correg-  
gendo quindi la rotta (Ro 3°). Alle  
5h 50m del 22 si avvista di prora  
a sinistra l'isola S. José, quindi  
di tutto il gruppo delle Isole delle  
Perle; si scopre in seguito la  
Costa nella finestra; alle 8h abbiamo  
al traverso la punta Sud di  
Pedro Gonzales. Isole l'avvistiamo  
quindi le isole Toboga (9h 10m) e  
Flamenco e Perico (9h 30m).  
Infine alle 10h 10m giungiamo in  
vista della Città di Panama, e si

Selle miniere, traversando la for.  
diplice Selle Ande; tale ferrare  
supera il valico più alto del mon.  
do, raggiungendo a Lasso Sel Pa.  
pes beni 5000 e più metri sul  
livello del mare. Poco all'odo.



intressante offre Lima, le  
caso case sono, come ho detto, ge-  
neralmente assai basse, spesso  
in legno; i villori moderni di  
lofamozione mancano quasi af-  
fatto; la parte migliore delle  
fitta è verso il paese de Lobo,  
ove sorgono numerose palazzine

Selle miniere, traversando la cordigliera delle Ande; tale ferrovia supera il valico più alto del mondo, raggiungendo a Cerro del Pasco ben 5000 e più metri sul livello del mare. Poco altro di interessante offre Lima, le cui case sono, come ho detto, generalmente assai basse, spesso in legno; i mezzi moderni di locomozione mancano quasi affatto; la parte migliore della città è verso il Paseo de Colón, ove sorgono numerose palazzine.

di benestanti: le vie di Lima sono

tutte attai  
strate, ed  
i bei negozi  
sono veri-  
b' assai no-  
tevoli, ben-  
che poco nu-  
merosi, la  
nostra colo-  
ria in Lima  
è fallas; e  
formate di

forti proprietari di terreni o com-  
mercianti in generi di im-  
portazione -

Al fallas sbaglò il Counto  
Julio Bolognetti, Pº del capifato  
di affari presso il Governo Per-



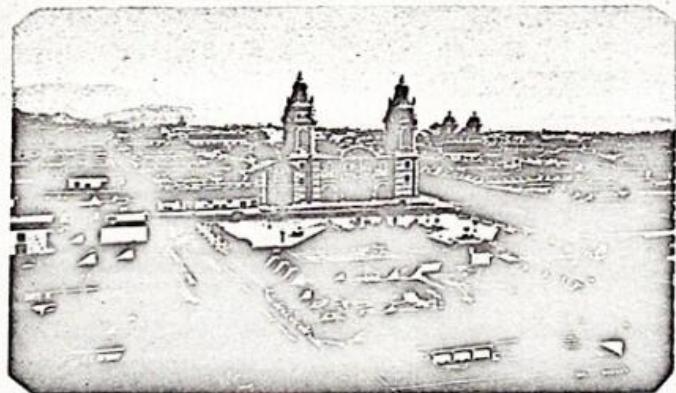
di benestanti: le vie di Lucca sono tutte assai strette, ed i bei negozi sono vari- e assai notevole, ben- ché poco un mercato, la nostra Colonia in Lima e Callao; è formate di forti proprietari di terreni o commercianti in generi di importazione -

Lucca. Una delle vie principali.

Al Callao sbarcò il Conte Giulio Bolognesi; Ricaricato di Affari presso il Governo Pe-

fora in uso il sistema elettrico  
e semplice di costruzione a  
"ponticello" di ferro -

Il telais è unito a linea da  
una linea elettrica, naturalmente  
non permanente, ma  
migliore; i Ferri che essa at-



- Lima.

traversa l'anno in tre delle più  
uite quali costante del paese; ciò  
rendendone da ambo le parti  
si segnano riflessi orti, e profondi-

Ora in uso il sistema elastico e semplice di costruzione a "ponticelli" di ferro. Il Callao è unito a Lima la una linea elettrica, naturalmente permanente, ma inglese; i treni che essa attraversa.

□ Lima -

Attraversa Santa in un'isola delle più città quasi costante del paese, cioè non di meno da ambo le parti si seguono ricchi orti, e pascoli.

sen meriti.

Lima, la Capitale, conta circa 100000 abitanti, e sorge su una pianura sollevata circa 420 piedi sul mare.

Non presenta nulla di note  
vole, tranne la "Plaza Municipio", grande piazza quadrata,  
lungo i cui lati si segnano <sup>molte</sup> note  
voli edifici. Sulla citta; come il pa-  
lazzo del Governo e la Cattedra-  
le. L'acqua al confine Nord la  
citta è tagliata dal fiume Rio  
ma, anticamente "Rimia"; sul  
la cui riva Sopra sorgono le isti-  
tagioni popolari. Lungo questo  
fiume corre la ferrovia (anche  
questa di Capitale inglese) che  
conduce all'Oroya, la regione

sen unbriti.

Luina, la Capitale, Conta Circa 100.000 abitanti, e sorge in una pianura sollevata circa 420 piedi sul mare. Non presenta nulla di notevole, tranne la "Plaza Municipal", grande piazza quadrata, lungo i cui lati si seguono notevoli edifici. Sella (Città), come il palazzo del Governo e la Cattedra. Luina al confine Nord la Città è tagliata dal fiume Ri-ma, anticamente 'Quina', sul-la cui riva destra sorgono le abi-tazioni popolari. Lungo questo fiume corre la ferrovia (anche questa di capitale inglese) che conduce all'Droya, la regione

vano oggi lontane dall'oste,  
confiniate nelle montagne.

Lallas e Lima.

Il porto principale del Perù è il Lallas, che dista solo sette mi-  
glia da Lima, la Capitale della  
repubblica. Più che un porto, il  
Lallas è un ancoraggio, poiché  
le navi di medie o greve tonnellag-  
gio non possono entrare nei dock.  
L'ancoraggio è completamente  
aperto da Ponente a Tramonto,  
ma, è riparato dal Nord grazie  
all'isola di S. Lorenzo, cui se-  
gue, dopo un piccolo stretto,  
una lunga linea di fabbia  
separata dalla costa: il ma-  
stoso marmento dell'Oceano si

Vans offi lontane valli (coste, confinate nelle montagne.

Callao e Lima.

Il porto principale del Perù è il Callao, che dista solo sette miglia da Lima, la Capitale della repubblica. Più che un porto, il Callao è un ancoraggio, poiché le navi di mediocre tonnellaggio non possono entrare nei docks.

L'ancoraggio è completamente aperto da Ponente a Tramontana; è riparato dal Sud grazie all'isola di S. Lorenzo, cui si giunge, dopo un piccolo stretto, una lunga lingua di sabbia ricavata dalla costa: il maestoso movimento dell'oceano ti

perde all'angoraggio di Callao con  
un moto lento ma costante. Sel.  
l'onda, che habilita pure una  
rifacca spesso assai affannata.

Il fluvia è d'inverno assai in-  
te, perché non si hanno piog-  
gi; l'umidità notturna è  
l'unica manifestazione aquosa.  
Sella regione: Durante l'estate  
il fluvia sarebbe eccessivo, data la  
latitudine ( $12^{\circ} S$ ), ma intervergo-  
no a mitigarla le brezze da SSE.

o SE che soffiano costantemente  
dalle  $11^{\text{h}}$  alle  $2^{\text{h}}$  pous-

Essendo la regione soggetta a  
moti vulcanici, le abitazioni  
sono quasi tutte ad un piofia-  
no, e in legno, non essendo  
nisi al Callao, né a Lima, an-

perde all'autoraggio di Callao con moto lento ma costante Sel. l'onda, che stabilisce pure una rifaccia spesso assai accentuate. Il clima è d'inverno assai mite, perché non si hanno piog- gie; l'umidità notturna è l'unica manifestazione aquae della regione: durante l'estate il clima sarebbe eccessivo, data la latitudine (12°S), ma intervengono a mitigare le brezze da SSE o SE che soffiano costantemente dalle 11 a.m. alle 2 p.m. Essendo la regione soggetta a moti vulcanici; le abitazioni sono quasi tutte ad un fototipo no, e in legno, non essendo né a Callao, né a Lima, an:

verunavia fortunato peraltro  
a servire il nuovo stato, e  
tutt'ora il Perù non ha un  
grado assoluto politico interno.  
I governi si succedono con una  
facilità sorprendente, facendo  
per formosse, spesso frivole,  
di partiti; le cariche pubbliche  
che fanno non di rado ambito  
per profani di luogo. Come in  
l'area politico internazionale il  
Perù, ha, come è noto, un po'  
sto per solo fatto che esiste; al  
pari della Colombia, del Venezuela  
quella, ecc.

Solo ai giorni nostri si fa un  
poco in Perù a coltivare il ter-  
reno, nello come ho già detto,  
sul versante oceanico: le mon-

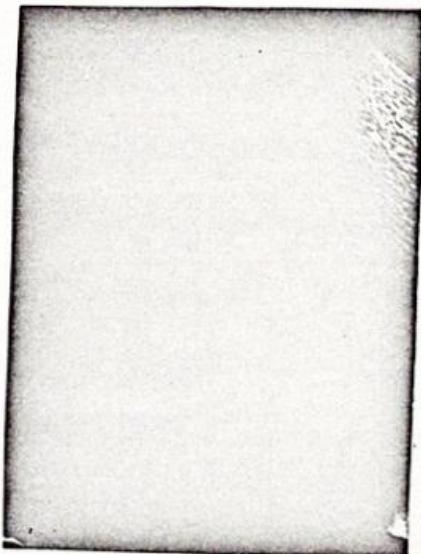
venustiva continuo peraltro a desolare il nuovo stato, e tuttora il Perù non ha un sicuro assetto politico interno. I governi si succedono con una facilità sorprendente, cadendo per sommosse, spesso cruentate, di partiti; le cariche pubbliche che sono non di rado ambite per scopo di lucro. Come nel loro politico internazionale il Perù, ha, come è noto, un posto per solo fatto che esiste; al pari della Colombia, del Venezuela, ecc. Solo ai giorni nostri si comincia in Perù a coltivare il terreno, visto come ho già detto, sul versante oceanico: le mon

Ligne raffinissime sempre vere: to-  
zori in oro, argento, rame, zincio;  
i frumenti che maneggiano rendono da  
esse perfezionati nel paese del  
le Amazzoni, formano facilmente  
al mare per i prodotti delle al-  
te regioni dell'interno (legname,  
gommie, ecc.). -

Gli abitanti non sono molto  
numerosi; ed i bianchi pure  
sangue sono quasi rari; vi è  
una grandissima maggioranza di  
tipi nidiacci col negro del Sen-  
egal, qui pure importato, co-  
me nelle isole Antille e sulla  
Costa orientale dell'America  
del Sud. Le tribù originarie,  
vere discendenti degli Incas, so-  
no ridotte a pochissime, e si tro-

taque racchiudono sempre veri: forniti oro, argento, rame, zinco; i fiumi che maestosi scendono da esse per gettarsi nel piano delle Amazzoni, formano facili vie al mare per i prodotti delle alte regioni dell'interno (legnami, fauna, ecc.). Gli abitanti non sono molto numerosi, ed i bianchi di puro sangue sono quasi rari; vi è una grandissima mescolanza di tipo indiano col negro del Senegal, qui pure importato, come nelle isole Antille e sulle costa orientale dell'America del Sud. Le tribù originarie, vere discendenti degli Incas, sono ridotte a pochissime, e si tro-

"Patagonian Channels"



La piroga di Indi nomadi  
che raggiunse la "Galápagos"  
all'ancoraggio di Porto Bueno.

(fotogr. presa dall'alto)

(sera del 21 Agosto)

"Patagonian Channels"

La piroza di Judi nomadi  
che raggiunse la "Lalabria"  
all'ancoraggio di Porto Buens.  
(fotops. presa dall'alto)  
(sera del 21 Argosto)

:

(25)

de l'oceano per portare in  
Spagna le favolose ricchezze.  
Ed i mal governi spagnoli ti  
seguirono fino al principio del  
secolo scorso, sfruttando le ric-  
chezze già estratte, senza rite-  
vare dal fertile suolo i più so-  
lidì e duraturi frutti. Sella  
agricoltura; lasciando una  
vastissima regione nel più con-  
pleso deserto ed abbandono.  
Gli immigrati in Perù, ormai  
naturalizzati ed affezionati al  
loro nuovo paese, seguirono infi-  
ne l'esempio dell'Argentina, del  
l'Uruguay e delle altre provincie  
spagnole, e fecessero il giogo, ri-  
vendicandosi dopo lunghe lotte  
in libertà. L'anarchia go-

(20)

Nell' Oceano per portare in Ispagna le favolose ricchezze ed i mali poveri spagnoli seguirono fino al principio dal secolo scorso, sfruttando le ricchezze più estratte, senza rifare il fertile suolo i più solidi e duraturi frutti della agricoltura; lasciando vastissima regione nel più completo disordine ed abbandono.

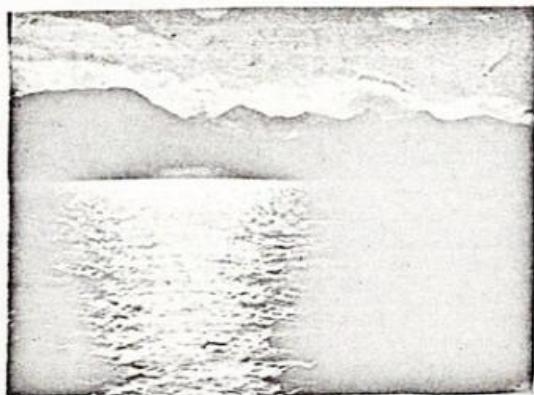
Gli immigrati in Perù, ormai naturalizzati ed affezionati al loro nuovo paste, seguirono l'esempio dell' Argentina, dell' Uruguay e delle altre provincie spagnole, e fossero il giofo, rivendicandosi dopo lunghe lotte in libertà. L'anarchia go-

ben tre anni di fatiche e stenti;  
ma valle in compenso riflessse  
favolose al rapido avventuriero  
e al potente monarca sotto le  
cui insegne ebbe luogo la spe-  
dizione. Pizarro infatti, of-  
ferta all'imperatore Carlo V la  
signoria della nuova terra, ne fu  
però investito del grado di po-  
vernatore: ebbero inizio sotto il  
suo governo i mali trattamen-  
ti, i soprusi, le angherie di  
ogni sorta (rimaste celebri nel  
la storia del Perù) nelle quali  
gli spagnoli distruggevano  
a tributi d'oro i nativi, i fo-  
ti Tucas, e "figli del sole". E  
allora cominciarono i galci  
spagnoli a battere le vicende.

ben tre anni di fatiche e stenti, ma valse in compenso rifulserne favolose al cupido avventuriero e al potente monarca sotto le cui insegne ebbe luogo la spedizione. Pizarro infatti, offerte all'imperatore Carlo V la signoria della nuova terra, ne fu però investito del grado di governatore: ebbero inizio sotto il suo governo i mali trattamenti, i soprusi, le angherie di ogni sorta (rimaste celebri nel la storia del Perù) colle quali gli Spagnoli costringevano a tributi d'oro i nativi, i forti Incas, i 'figli del Sole' e allora cominciarono i galeoni spagnoli a battere le vie.



*Nr. "Patagonian Channels"*



*Nr. "Patagonian Channels"*

No. - Patagonian Channels

No. - Patagonian Channels

rota che si porta direttamente su  
l'allas. Nulla di notevole durante  
questa navigazione, che procede piana,  
con quasi costante bel tempo: alle  
23<sup>h</sup> del 6 Settembre tagliamo il tropi-  
co del Capricorno. L'ora le 11<sup>h</sup> del  
giorno 9 arriviamo la costa permane  
nella dritta; e il tratto compreso fra  
l'arretat H<sup>o</sup> e S. Gallon I<sup>sl.</sup>; alle 21<sup>h</sup>  
si avista quasi di prora il fondo dell'is.  
la Palomino, sul quale siamo al traver-  
so alle 23<sup>h</sup> 40"; si rettifica la rotta, si  
riguarda quindi per l'ancoraggio.

Alle 1<sup>a</sup> am. del 10 Settembre si fa  
st l'ancora si dritta in m. 17, nel  
l'ancoraggio foraneo sulla rada di  
l'allas, al Nord dell'isola S. Lorenzo.

Alle 8<sup>h</sup> del giorno stesso si cambia an-

rotta che si porta direttamente su Callao. Nulla di notevole durante questa navigazione, che procede piana, con quasi costante bel tempo: alle 23h del 6 Settembre tagliamo il tropico del Capricorno. Circa le 11h del giorno 9 avvistiamo la Costa peruviana nella dritta; è il tratto compreso fra Carretas e S. Gallon; alle 21h si avvista quasi di prora il fanale dell'isola la Palominos, del quale siamo al traverso alle 23h 40m; si rettifica la rotta, dirigendo quindi per l'ancoraggio. Alle 1h a.m. del 10 Settembre si dà fondo all'ancora di dritta in m. 17, nell' ancoraggio foraneo della rada di Callao, al Nord dell'isola S. Lorenzo. Alle 8h del giorno stesso si cambia an

l'orario, ridandoci più vicino a terra,  
e affondando la sinistra in m. 10-

Lallas (10 Settembre - 16 Settembre)

Brevi notizie storiche sul Perù-

Il Perù, vasta regione quasi compiamente montuosa, che si estende sulla costa occidentale dell'America del Sud, versante Pacifico, insermandosi come un fiume verso il gran piano amazzonico, fu una delle prime terre venute a

~~l'occupazione~~ Seguito istantaneamente dopo le spedizioni colombiane - Fu per l'appunto il fondottero spagnolo Pizzaro, che vi posò primo il piede, procedendo da Panama verso il Sud (1527) - La spedizione di Pizzaro dura-

Coraggio, recandoci più vicino a terra, ed affondando la sinistra in n. 10-

Callao (10 Settembre - 16 Settembre)

Brevi notizie storiche sul Perù:

Il Perù, vasta regione quasi completamente montuosa, che si estende sulla costa occidentale dell'America del Sud, versante Pacifico, in serrandosi come un fiume verso il gran piano amazzonico, fu una delle prime terre venute a conquista dagli Spagnoli dopo le spedizioni colombiane. Fu per l'appunto il condottiero spagnolo Pizarro, che vi pose primo il piede, prendendo da Sanama, verso il Sud (1527).

La spedizione di Pizarro durò.

lungo le rive del mare, i formate  
di belle palazzine si è detta "Villa  
del Mar".

Durante i pochi giorni di permanenza  
nella una rappresentanza dello Stato Maggiore, presieduta dal  
comandante, si è refata alla vicina  
Capitale dello Stato, Santiago, per  
portare il saluto dello Stato patrio con  
tante ai molti italiani residenti  
qui, che restammo a bordo, frate  
nugli anni coi formazionali di  
Valparaiso, che formava una fo-  
lione forte e assai distinta nel  
la classe sociale, e che fu assai ono-  
re al nome italiano. E tanto a  
Valparaiso che a Santiago gli uffici  
fifiali del "Calabria" ebbero acco-

lungo le rive del mare; è formata di belle palazzine ed è detta "Viña del Mar". Durante i pochi giorni di permanenza una rappresentanza dello Stato Maggiore, presieduta dal Comandante, si è recata alla vicina Capitale dello Stato, Santiago, per portare il saluto della patria loro a molti italiani residenti. Noi, che restammo a bordo, fraternizzammo con l'omaggio ai nati di Valparaiso, che formano una colonia forte e assai distinta nella classe sociale, e che fa assai onore al nome italiano. E tanto a Valparaiso che a Santiago pure le filiali del "Calabria" ebbero acco =

gliere entusiasmi non solo dalla  
colonia italiana, ma anche dall'  
autorità civili e militari delle repub-  
bliche, che ebbero spesso parole distin-  
tive di ammirazione per  
la nostra giovane patria, che in  
poco volgere di anni ha occupato un  
posto non indifferente nel concerto  
delle potenze, per i nostri litorani, per  
la nostra marina; per l'operosità e  
l'industria, nonché per la pro-  
bità, della nostra colonia in file.

Da Valparaiso al Callao.

(4 Settembre - 10 Settembre)

Fuori le 11° am. del 4 Settembre la  
pioggia e l'ancoraggio di Valpa-  
raiso; disinneggiata la nave si diri-  
ge per 331° Normale, parla 346° res,

glieuse entusiastiche non solo dalla Colonia italiana, ma anche dalle autorità civili e militari della repubblica, che ebbero spesso parole di sincero encomio ed ammirazione per la nostra giovane patria, che in poco volgere di anni ha occupato un posto non indifferente nel concerto delle potenze, per i nostri Sovrani, per la nostra marina; per l'operosità e l'intelligenza, nonchè per la probità, della nostra Colonia in Cile.

□ **Da Valparaiso al Callao.**

(4 Settembre - 10 Settembre)

Circa le 11<sup>am</sup>. del 4 Settembre la piroscalo l'ancoraggio di Valparaiso; disormeggiata la nave si dirige per 331° Normale, pari a 346° vero,

metà una gran fiffi folta nella  
escursione dei lavori, i quali  
esigono un considerabile numero  
di anni. Per di più, essendo la  
rada aperta al Maestrale, che  
soffia alle volte con straordinaria  
ma violenza, sollevando mare gros-  
so e forte risacco, vi è sempre  
il pericolo di vedere rovinare il  
lavoro ancor prima di averlo  
posto fermare — Durante la no-  
stra permanenza a La paraiso si  
è però che il governo aveva final-  
mente accettato le proposte di una  
impresa francese, e che al più pre-  
sto i lavori sarebbero cominciati.

Oggi l'opp. Vaysa-  
raio non presenta al un lato

ma gran difficoltà nella esecuzione dei lavori, i quali esigono un considerevole numero d'anni. Per di più, essendo la rada aperta al Maestrale, che soffia alle volte con straordinaria violenza, sollevando mare grosso e forte risacco, vi è sempre il pericolo di vedere rovinare il lavoro ancor prima di averlo posto a termine. Durante la nostra permanenza a Valparaiso, si però che il governo aveva finalmente accettato le proposte di una impresa francese, e che al più presto i lavori sarebbero cominciati. Al giorno d'oggi Valparaiso non presenta alcun lato

interessante: raccolta dal Serravola,  
come ho già detto, è riportata nelle  
proprie tavine, ed è ora un annes-  
so poco regolare di abitazioni con  
sempre definizioni, spesso formate  
rapidamente con travi e lamiere  
di ferro, specie nella parte alta  
della città. Conta circa 150.000  
abitanti; tra i quali circa 5.000  
sono italiani. Una parte compre-



Tamente nuova Sella pista -  
quella che si stende a NE di essa,

interessante: rovinata dal terremoto, Come ho più detto, è rifatta nelle proprie rovine, ed è ora un ammasso poco regolare di abitazioni con sempre definitive, spesso formate rapidamente con travi e lamiera di zinco, specie nella parte alta della città. Conta circa 150.000 abitanti, tra i quali circa 5.000 sono italiani. Una parte completamente nuova della città è quella che si stende a NE di essa,

Per la conformatazione stessa del  
paolo nazionale, il suo porto non  
può raffigurare tutti i prodotti  
dell'interno <sup>per avviarsi al mare</sup> ~~per ricevere tutti~~  
quelli provenienti dal mare per  
avviarsi all'interno, poiché non  
farebbe questa la via più rapida  
ed economica; ad ogni modo il  
traffico marittimo di Valparaiso  
va continuamente crescendo, avendo  
risentito un'occidentale dimi-  
unzione all'epoca del terremoto  
che ridusse in rovine quasi tutta  
la città. Il commercio principale  
di Valparaiso è per l'im-  
portazione relativo ai prodotti  
dell'industria prima; si ha  
pure un forte riflusso dei pro-  
dotti naturali italiani; riflussi  
dei nostri conformati stabiliti.

Per la conformazione stessa del suolo nazionale, il suo porto non può raccogliere tutti i prodotti dell'interno per ricevere tutti quelli provenienti dal mare per avviarsi all'interno, poichè non farebbe questa la via più rapida ed economica; ad ogni modo il Traffico marittimo di Valparaiso va continuamente crescendo, avendo risentito un'accidentale diminuzione all'epoca del terremoto che ridusse in rovine quasi tutte la città. Il commercio principale di Valparaiso è per l'importazione relativo ai prodotti dell'industria prima; si ha pure un forte richiamo dei prodotti naturali italiani, richiesti dai nostri connazionali stabiliti.

al file. L'esportazione consiste in una  
grande parte in bestiame, cereali, agri-  
umi, ecc.

Mentre qui quasi affatto il mo-  
vimento di minerali è fermo,  
Sei quali è ricchissima la repubblica.  
Le saline; tali prodotti sono avviati  
Sulle miniere ai porti più vicini,  
quali Iquique, Arica, ecc..

E lamentata la mancanza di un  
vero porto a Valparaiso; parec-  
chie imprese si offrirono per co-  
struire un porto moderno, con mu-  
li, pontili, da attraccaggio, ecc.;  
ma il governo non accolto il por-  
tato per l'enorme spesa. La  
costruzione del porto di Valparaiso  
riportò un lavoro enorme, ave-  
dosi in rade una profondità me-  
di 5 m. 35 ai 40 metri; ne ri-

al Cile. L'esportazione consiste in maggior parte in bestiame, cereali, agrumi, ecc.

Ma anche qui quasi affatto il movimento di minerali e salnitro, dei quali è ricchissima la repubblica cilena; tali prodotti sono avviati dalle miniere ai porti più vicini, quali Iquique, Arica, ecc..

È lamentata la mancanza di un vero porto a Valparaíso; parecchie imprese si offrirono per costruire un porto moderno, con moli, pontili da attraccaggio, ecc; ma il governo non accettò il contratto per l'enorme spesa. La costruzione del porto di Valparaíso importa un lavoro enorme, avendosi in rada una profondità nel di 35 ai 40 metri; ma n'

prima del mezzogiorno entriamo  
in porto sotto la guida del portino,  
ormeggiando la nave fra le bocche  
N° 4 e N° 5 ed affondando l'ancora  
di sinistra in 48 metri, 8 lun.  
gherre all'occhio.

Valparaiso (29 Agosto - 4 Settembre)  
La nostra permanenza a Valparaiso  
fu assai breve, la più breve possibile,  
date la fretta di giungere a S. Fran-  
cisco per l'epoca assegnata a que-  
sta nave dal Ministero. Non ho  
perciò avuto molto agio di cono-  
scere questa città, delle quale mi  
limito a riportare brevi notizie  
fatte casualmente ed impressioni  
mi affatto personali.

prima di mezzogiorno entriamo in porto sotto la guida del pratico, ormeggiando la nave fra le boe N° 4 e N° 5 ed affondando l'ancora di sinistra in 48 metri, schiuma ghierre all'occhio.

Valparaiso (29 Agosto - 4 Settembre)

La nostra permanenza a Valparaiso fu assai breve, la più breve possibile, data la fretta di giungere a S. Francisco per l'epoca assegnata a questa nave dal Ministero. Non ho perciò avuto molto agio di conoscere questa città, della quale mi limiterò a riportare brevi notizie, molte, lamamente ed impressioni, affatto personali.

Valparaiso sorge sulla riva di una  
conscitamente rada, aperta ai venti  
di del 4<sup>o</sup> e 1<sup>o</sup> quadrante; le col-  
line si ergono immediatamente  
alle sue spalle, brulle, soleggia-  
te, come la Catena più alta dei  
nostri Appennini ligure; e come  
al di là si questi si aprano i gran  
piani Padani, così al di là del  
le colline di Valparaiso si ha  
un concitamente alto piano sov-  
ra costituita Santiago, la capi-  
tale della repubblica cilena.

Valparaiso, primo fra i porti  
cileni, disseminati in gran numero  
lungo l'immensa distesa di costa  
che va dal 54° al 17° parallelo  
Sud, è seconda come importanza  
alla sola capitale, Santiago-

Valparaiso sorge nella riva di una considerevole rada, aperta ai venti del 1º quadrante; le colline si ergono immediatamente alle sue spalle, brulle, soleggiate, così come la catena più alta dei nostri Appennini liguri; e come al di là di questi si aprono i gran piani Padani, così al di là delle colline di Valparaiso si ha un considerevole altopiano ove fu costruita Santiago, la Capitale della repubblica Cilena. Valparaiso, primo fra i porti cileni, disseminati in gran numero lungo l'enorme distesa di coste che va dal 54° al 17° parallelo Sud, è feconda come importanza alla sola Capitale, Santiago.

no e di Patagonia, navigazione ef-  
fettuata quasi costantemente in con-  
dizioni assai felici di tempo, e il  
mio ricordo riunisce vivo sempre  
nella mia memoria.

Da Golfo Peñas a Valparaíso.  
(25-29 agosto 1889).

Meriti nel Golfo Peñas, troviamo  
calma di tempo, cielo sereno, e  
solamente un poco di mare morto,  
residuo dell'attivo tempo dei giorni  
precedenti. Dirigiamo per la punta  
S della Penisola Tres Montes, che dop-  
piamo a circa 10 mig. di distanza.  
Pranchiamo quindi Rn 343°,5 pari  
a Nord vero. Nelle si notevole nei  
primi giorni di navigazione, tra-  
ne che il 26 il tempo si guasta alqua-

no

I

di Patagonia, navigazione ef. fettuata puasi Costantemente in fou dizioni assai felici di tempo, e il cun rifordo ruinarra orvo sempre nella mia memoria.

Da Golfo Peñas a Valparaiso\_

(25-29 Digorto 1809).-

Ufeiti in Golfo Peñas, troviamo Lalma di tempo, cielo sereno, e solamente un poco di mare morto, residus del fattios tempo dei pioni precedenti. Dirigiamo per la punta S Sella Penisola Tres Montes, che dop. piano a circa 10 mg. di distaura. Prendtiouno quinti Pin 343.5 pari a Nordvers. Nulle di notevole hei prini giorni di navigazione, Tran. ne chefil 26 il tempo si quasta alquan=

to, e la sera del giorno stesso si pro-  
cedono frequenti piovastri. Alle  
 $13^{\circ} 15^{\prime}$  si affronta per Ro  $8^{\circ} 5'$ , restan-  
do per tale rotta fino alle  $9^{\circ}$  am. Nel  
28 agosto. Alle  $23^{\circ} 57'$  del 27 ria-  
mo al Traverso nel canale bianco del  
l'isola Moca, sulla quale passiamo a  
circa 100 m. Alle  $9^{\circ}$  am. Nel 28 ago-  
sto per Ro  $25^{\circ} 40'$ : il tempo si è  
evidentemente messo al bello, ed il  
matino seguente, poco prima del  
sorgere, appare subito la costa Cile-  
na: spicca ardita nel cielo la alti-  
ta bianca dell'Alconezza, il mon-  
te più alto di tutta l'America, la  
quale risiamo ben 150 m. Poco  
stiamo per 48° vero ( $8^{\circ} 43'$ ) prenden-  
do quindi rotte varie per dirigere  
all'ancoraggio di Valparaiso. Poco

to, e la sera del giorno stesso si pro- cadono frequenti piovaschi. Alle 13h 15' si afforza per Ro 8.5, restan- do per tale rotta fino alle 9h am. Il 28 Agosto. Alle 23h 57' del 27 si è al traverso del fanale bianco del l'isola Mocha, dalla quale passiamo a circa 9h am. Del 28 ans. stiamo per Ro 25°40': il tempo si è interamente messo al bello, ed il mattino seguente, poco prima del sorgere, appare subito la Costa Cile- na: spicca ardita nel cielo la veta bianca dell' Aconcagua, il mon- te più alto di tutta l' America, del quale distiamo ben 150 mg. Ancor stiamo per 42° vero (8°43') prenden- do quindi rotte varie per dirigere all' ancoraggio di Valparaíso. Poco

sino nubiflato il golfo di Péras,  
avremmo avuto grande probabilità  
di trovare mare assai mosso, che  
avrebbe potuto indurci a ripetere  
la via San Juanito per farci un ni-  
doto. E l'inopportuna tali Juanito la  
notte, con tempo f'attivo è cosa quasi  
impossibile. Sispiamo quindi per  
l'ancoraggio di Hale Rose, stretta  
insenatura, che si apre sulla costa  
di una delle isole dell'arcipelago di  
Olefaz, quasi allo sbocco del North  
Reach del golfo di Péras. Quindi,  
uno con due ancora in 45 metri, restano  
tutte male fine pronte, data la visi-  
one a del Tempio. Il quale non ac-  
cerca per nulla a calmar durante  
tutta la notte dal 23 al 24 agosto, né

siamo isolato il Golfo di Peñas, avremmo avuto grande probabilità di trovare mare assai mosso, che avrebbe potuto indurci a riprendere la via dei Canali per forzare un ridotto. E l'imboccare tali Canali la notte, con tempo cattivo è cosa quasi impossibile. Dirigiamo quindi per l'ancoraggio di Hale Love, stretta insenatura, che si apre sulla costa di una delle isole dell'arcipelago di Otway, quasi allo sbocco del North Reach del Golfo di Peñas. Ancoriamo due ancore in 45 metri, restando colle maglie pronte, data la violenza del Tempo. Il quale non accenna per nulla a calmare durante tutta la notte dal 23 al 24 agosto, né

per tutto il giorno 24. L'orifighe.  
di vento e pioggia imperversano con  
temperamente; finalmente l'ore  
17<sup>h</sup> del giorno 24 tutto l'ora Sel fido  
si sfoga con un violentissimo po-  
rato, che segue però la fine del  
maltempo. E al tramonto il fio-  
lo si ricalca, il tempo si ammira,  
e alla buonafe procede in  
bella calma.

Dello quale profittiamo immediata-  
tamente il mattino seguente, lascia-  
do circa le 7<sup>h</sup> l'ancoraggio di Hale  
Cove per attraversare la Penn Bay,  
da cui entriamo nel golfo Peñas  
circa le 10<sup>h</sup> del 25 agosto.

Ha così termine la nostra navi-  
gazione lungo i canali di Magella-

Per tutto il giorno 24. Per effetto di vento e pioggia imperversano continuamente; finalmente cessa. Alle 17h del giorno 24 tutto l'ira del cielo si sfoga con un violentissimo pioggia, che segue però la fine del maltempo. E al tramonto il cielo lo si rischiara, il tempo si annunzia, e alla burrasca succede la bella calma.

Della quale profittiamo immensa mente il mattino seguente, lasciando circa le 7h l'ancoraggio di Hale Cove per attraversare la Pam Bay, da cui entriamo nel golfo Penas circa le 10h del 25 agosto.

Ha così termine la nostra navigazione lungo i Canali di Magellano.

Port Grappler  
Hake Core -  
23 Agosto.

per Reach, valle 8'08" fanno al  
traverso di Graves Pt. percorriamo lo  
stretto Sotto "Indian Reach" fra le isole  
di Wellington e il promontorio di Exmouth.

L' Indian Reach è seguito dall' English  
Narrows, che il passaggio più stretto fra  
tutti quelli delle isole S. Patagonie.

Difpiamo per la baia rossa prossima al  
l' isola Zealous, e, lasciando sulla ri-  
vista le due bocche, percorriamo  
gli stretti canali che hanno il nome  
complettivo di "English narrows". La  
prima bocca portano al Middle chan-  
nel; cui segue il South Reach, passa-  
gio assai più largo che tutti i prece-  
denti. Alle 12<sup>h</sup>34" imbocciamo il  
West channel fra Middle Isl. e Rio  
Lijas Isl.: alle 13<sup>h</sup>30" entriamo nel

Port Grappler

Hale Cove

23 Agosto. alle 8h siamo al  
traverso di Graves Pt. percorriamo lo  
stretto stretto "Indian Reach" fra l'isola  
di Wellington e il promontorio di Exmouth.

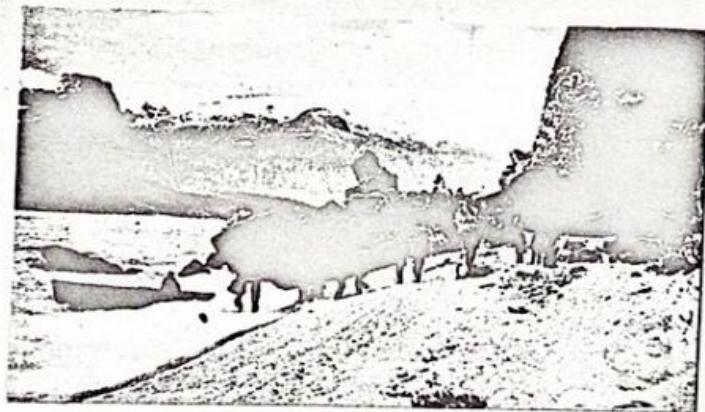
L'Indian Reach è seguito dall'English  
Narrow, che è il passaggio più stretto fra  
tutti quelli delle isole di Patagonia.

Dirigiamo per la boa rossa prossima al  
l'isola Zealous, e, lasciando sulla dritta  
o le due boe nere, percorriamo  
gli stretti canali che hanno il nome  
complessivo di English narrows. Poi  
percorriamo il Mistle Channel;  
cui segue il South Reach, passaggio  
più assai più largo che tutti i precedenti.

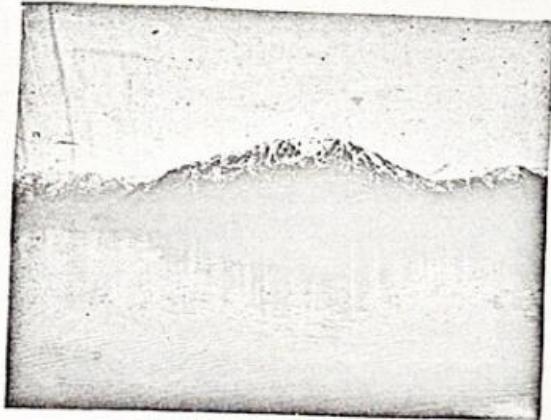
Alle 12h 34m imbocchiamo il  
West Channel fra Mistle Isl. e Gil  
lijas Isl.: alle 13h 30m entriamo nel

Messier Charnell, che conduce al  
Golfo di Peñas, per il quale doveremo  
attraversare Pacifico - L'on tempio buo,  
no avremmo potuto stoffare nel  
Golfo Peñas il giorno stesso, ma nel  
le condizioni in cui ci trovammo non  
farebbe stato prudente l'avventurarsi  
ai fuori dello Stretto. Il bel tempo che  
ci aveva accompagnato per tutti i  
giorni precedenti era l'ambito più dal  
mattino del 23; per tutta la giornata  
era durato vento violento da NW,  
affiancato da forte pioggia da  
nevischio. Nel tramonto, anziché  
abbassarsi, il tempio peggiorò, e  
si susseguirono continue piovacchie; con  
atmosfera foppe. Le fiamme erano  
in tali condizioni. Sui canali, ed aves-

Messier Channell, che conduce al Golfo de Peñas, pel quale dovremo entrare nel Pacifico. Col tempo buono avremmo potuto sbarcare nel Golfo Peñas il giorno stesso, ma nelle condizioni in cui ci trovammo non sarebbe stato prudente l'avventurarci fuori dello Stretto. Il bel tempo che ci aveva accompagnato per tutti i giorni precedenti era cambiato fin dal mattino del 23; per tutta la giornata era spirato vento violento da NNW, accompagnato da forte pioggia e da nevischio. Sul tramonto, anziché abbonacciare, il tempo peggiorò, e si susseguirono continue piovaschi, con atmosfera fosca. Se fossimo usciti in tali condizioni dai Canali; ed aves=



Imbarco di sabbie aurifere - (Terra del Fuego) -



Nello "Smith Channel":

P.  
= 6  
2

Imbarco di sabbie aurifere- (Terra del Fuoco).

hello" Smith Channel!"

2

fa my. 65 per NNE. Alle 14<sup>h</sup> 20<sup>m</sup> fanno.

al traverso di Stanley P<sup>t</sup> nell'isola di  
Banks, ed intossichiamo l'ultimo trat-  
to del "Lamcuento Channel", sulla cui  
sinistra si apre l'ottimo ancoraggio di  
Porto Bueno, ove passeremo la notte.

L'ica le 16<sup>h</sup> prendiamo l'ancoraggio  
di Porto Bueno, graziosa insenatura,  
osparsa di isolotti coperti di arbusti  
di un bel verde lupo, ove spiccano  
numerose le bianche sarghette recan-  
ti il nome e la data relativi ad anno  
raggi circa presso la riva. Si passaggio  
all'ancore siamo arrivati su una  
pioggia di natici, che vengono a que-  
stare gallotte a qualche oggetto di ve-  
chiario.

To Bueno. Il mattino del giorno seguente 22,  
ora Grappler.  
1<sup>Agosto</sup> alle 7<sup>h</sup> 30<sup>m</sup> l'ica, la facciamo l'an-

La mg. 65 per NNE. Alle 14.20 fiamo al traverso di Stanley P. nell'isola di Grant, ed inforchiamo l'ultimo tratto del "Sarmiento Channel", sulla dritta si apre l'ottimo ancoraggio di Porto Bueno, ove passeremo la notte. Circa le 16 prendiamo l'ancoraggio di Porto Bueno, graziosa insenatura, cosparsa di isolotti coperti di arbusti di un bel verde cupo, ove s'incontrano numerose le bianche barchette recanti il nome e la data relativi ad ancoraggi presi da navi di passaggio. All'aurora siamo avvicinati da una frotta di nativi, che vengono ad acquistare fallette a qualche oggetto di vestiario. Il mattino del giorno seguente 22, agosto alle 7h30 circa, lasciamo l'ancoraggio di Porto Bueno con il rimorchiatore "Grappler".

G.; costeggiamo quest'ultima ed entriamo nel Mayne Channel. Sopra, non a sinistra la piccola isola Otter e costeggiamo Long Island, priva di boschi ne denota la secca alt., in Tale punto all'obtano a S. ritta lasciando a sinistra Cettie Isl. ed entriamo nel canale tra Bennett Isl. e la penisola Hack; entriamo quindi nel canale che separa la stessa penisola dall'isola Hunter; sopra una sulla ditta l'isola Brinkley. All'inizio si giunge passo prendiamo Rn 341°, quindi 302° (entrambi i canali) Newton che lasciamo a sinistra. Entriamo poi nel Forguebar Pass, tra le isole Biaggio e Larrington: percorso questo passo, entriamo nel "Parcument Channel", importante canale lungo circa

Iff.; Costeggiamo quest'ultima ed entriamo nel Mayne Channel. Lasciamo a sinistra la piccola isola Otter e costeggiamo Long Island, priva della boa che denota la secca a N.; in tale punto accostiamo a dritta lasciando a sinistra Cutter Isl. ed entriamo nel Canale tra Rennell Isl. e la penisola Zach; entriamo quindi nel Canale che separa la stessa penisola dall'isola Hunter; lasciamo sulla dritta l'isola Brinkley. All'uscita di questo passo prendiamo R. 361°, quindi 302° contornando l'isola Newton che lasciamo a sinistra. Entriamo poi nel Jaquebar Pass, tra le isole Piazza e Carrington: percorso questo passo, entriamo nel "Sarmiento Channel", importante Canale lungo circa



Panorama nella Terra del fuoco



gruppo di Sudi Dnas - (T. del fuoco)

Paesaggio nella Terra del Fuoco

Gruppo di Indi Onas - (T. del fuoco)

lo Stretto di Magellano: non così per  
quelli che sono detti i Canali di Patagonia,  
poni, mirate si braccio di mare che  
formo fra una miriade di isole ad  
affidate alla costa di Patagonia, que  
seguono presto a poco un meraviglioso  
la sua direzione generale, e finisce  
in mare a mezzodi montagne di ne  
vere assai rocciose, guerriblemente as  
san alte, spesso a picco sul mare, e con  
perfettamente oberte di mari e ghiacc  
ci nella stagione invernale. Se  
perivergi minutiamente tutti i  
canali di Patagonia (anche sole  
mente la parte seguita nella na  
vigazione) sarebbe assai lungo; io  
mi limiterò ad accennarne i veri  
tratti percorsi dalla nostra nave,  
e ciò manu a mano offorrerà

lo Stretto di Magellano: con cui per quelli che sono detti i Canali di Patagonia, miriade di braccia di mare che corrono fra una miriade di isole alte soffiate alla costa di Patagonia, che segue presto a poco un meridionale. la sua direzione generale, e finisce in mare a mezzodi montagne cime tutte alla rinfusa, generalmente assai alte, spesso a picco sul mare, e completamente coperte di nevi e ghiacci nelle stagione invernale. Se descrivere qui minutamente tutti i Canali di Patagonia (anche solamente la parte seguita nella navigazione) sarebbe assai lungo, io mi limiterò ad accennare i vari tratti percorsi dalla nostra nave, e ciò mano a mano occorrerà

nella navigazione delle navi italiane  
stessa.

La "Calabria" percorse il canale di Pa-  
tagonie in tre giorni di navigazio-  
ne effettiva; prendendo tre soli au-  
toraggi; Porto-Bueno, Port Grappler,  
ed Hale-Cove: i primi due, per una  
sola notte, e con costante buon tem-  
po (e - all'ancora, che durante il  
giorno); ad Hale Cove fu obbligato  
a restare per due giorni; l'aria ven-  
to fortissimo, con vere tempeste  
di pioggia e neve.

Alle 6<sup>h</sup> del 21 agosto salpammo da  
Shall Bay; entrammo nel canale  
di Smith tra l'isola Regina El-  
isabetta e la Terra del Re Guglielmo II  
e percorremmo i fiumi Janabi, Fox  
River, Ward Est., Rickards Est., e Simpson

nella narrazione della navigazione stessa.

La Calabria percorse i Canali di Patagonia in tre giorni di navigazione effettiva; prendendo tre soli ancoraggi; Porto-Bueno, Port Grappler, e Hale-Cove: i primi due per una sola notte, e con costante buon tempo (in all'ancora, che durante il giorno); a Hale Cove fu obbligata a restare per due giorni, causa vento fortissimo, con vere tempeste di pioggia e neve. Alle 5h del 21 agosto salpiamo da Sholl Bay; entriamo nel canale di Smith tra l'isola Regina Adelaide e la Terra del Re Guglielmo e percorriamo i famosi Canali tra Revenars Isl., Richards Isl., e Simpson

Gli 5 Punto Arenas vuole uscire nel Pa.  
cifico percorrendo i canali Patagonici.

Da Punta Arenas a l'alparaiso  
attraverso i canali di Patagonie.

Q 1/2 notte del 20 agosto lasciamo da Punta Arenas e ci allarghiamo alquanto sulla rotta (Rn 148°); alle 0<sup>h</sup>58" del 21 affostiamo per la rotta norm. 109°30' e a destra portare sul fianco N. S<sup>E</sup> 75° dro (a 885. Della penisola Brunswick): avvistiamo presto alle 2<sup>h</sup>20" e accostiamo 172°; avendolo al traverso su questa rotta alle 5<sup>h</sup>48". Accostiamo allora per Rn 208° <sup>in questa rotta alle 5<sup>h</sup>55 min.</sup> ~~non troppo~~ costi <sup>(piano et levante si capo forward,</sup> nella seconda parte dello Stretto di Magellano, con rotta 273° normale.

Attraversiamo l'English Beach,  
lepiando sulla sinistra Charles I Island

Qui da Punta Arenas vade uscire nel Pacifico percorrendo: Canal. Patagonia.

Da Punta Arenas a Valparaiso attraverso i Canali di Patagonia.

Qiz notte del 20 agosto salpiamo da.

Punta Arenas e ci allarghiamo alquanto dalla Costa (Pm 148°); alle 0h56m del 21 accostiamo per la rotta norm. 109°30' che ci deve portare sul Canale di St Judo (a S. della penisola Brunswick): avvistiamo questo alle 2h20m, e accostiamo per 172°, avendolo al traverso su questa rotta alle 5h48m. Accostiamo allora su Pm 208°, (mostrandoci così (Siamo al traverso di Capo Foward, nella seconda parte dello Stretto di Magellano, con rotta 273° normale. Attraversiamo l'English Reach, lasciando sulla sinistra Charles I Island,

e segniamo quindi notte varie percorrendo  
il English ed il Crooked Reach. Alle  
12<sup>h</sup> 50<sup>m</sup> giungiamo a Taverso di Pitched  
Island, con rotte varie ultrinascritte  
lungo Reach: Sopra la cima upright,  
valle 15<sup>h</sup> 22<sup>m</sup>, al Taverso della punta  
1,5 NW di Camer Island costituente  
per 341° Norn, entrando nel Sea Reach,  
che tagliamonti fusto sulla larghez.  
24 Giungendo (Rn 3) sur Sholl Bay, un  
buon ancoraggio a L'isola Sull'isola Re-  
gina Elisabetta, proprio all'inizio delle  
ture del canale S. Smith il quale  
è per la serie dei numerosi canali di  
Patagonia. Alle 5<sup>h</sup> pomer. del 20 si fa  
uno fondo a Sholl Bay, one passa.  
notte.

Sholl Bay - Porto Bueno (21 agosto)  
La prima giornata (20 agosto) è stata  
stata pur compiuta felicemente tutto

e seguiamo quindi rotte varie percorrendo l'English ed il Crooked Reach. Alle 12h 50' siamo al traverso di Pritchard Island; con rotte varie ultimiamo il Long Reach: doppiamo Capo Upright, ed alle 15h 22', al traverso della punta N.W. di Zamer Island accostiamo

a  
per 341° nord, entrando nel Sea Reach che tagliamo il centro della larghezza dirigendo (Rn 39) per Sholl Bay, in buon ancoraggio a Sud dell'isola Re. presso Adelaide, proprio all'imboccatura del Canale di Smith il quale apre la serie di numerosi Canali di Patagonia. Alle 5h pom. del 20 dic. Nel fondo a Sholl Bay, ove partiamo la notte.

Sholl Bay - Porto Bueno (21 Agosto)

La prima giornata (20 Agosto) è stata stata per compiere felicemente

giunge già la non indifferente cifra  
di 10000 abitanti. Dove la marina  
portava alla posizione che poteva nel  
lo stretto di Magellano, come l'unico  
punto di rifornimento che si trovi  
in queste tempestateolate: i moristi



Tanti sono in gran parte cileni; visto  
uno pure sarebbe italiano, e fra que  
sti meritava ricordare i Salesiani; un  
ordine gesuitico di preti che hanno  
in Punta Arenas una scuola centrale  
per le missioni sparse qua e là nel

Giunge già la non indifferente cifra di 10000 abitanti. Deve la sua rinomanza alla posizione che gode nello stretto di Magellano, come l'unico punto di rifornimento che si trovi in quelle terre desolate: i missionari

Punta-Arenas

Tanti sono in gran parte cileni; vi sono pure parecchi italiani, e fra questi merita ricordare i Salesiani; un ordine scolastico di preti che hanno in Punta Arenas una Casa Centrale per le missioni sparse qua e là.

la Terra del fuoco e nelle Patagonie.  
Il commercio principale di Punta Arenas  
è quello delle pelli di animali indigeni;  
come il guanaco, le ovepe della Terra del  
fuoco, le lontas, ecc. Da qualche anno  
a questa parte questo commercio è  
assai profondo, perché il lavoro (sc.  
guanto) fa indigeni) costa assai poco, ma  
tutti i mercati di Europa e d'Am-  
erica, dove si esportano le pelli in que-  
stione, queste vanno sempre ammen-  
tando di prezzo.

Noi trovammo Punta Arenas oper-  
ata un enorme manto di neve, in  
che dal mare presentava un aspetto  
assai pittoresco: ci fermammo solo un  
giorno e mezzo, ed imbarcammo il pi-  
lotto, che è certo un valissimo aiuto,  
se non del tutto indispensabile, per

la Terra del Fuoco e nelle Patagonia:

Il Commercio principale di Punta Arenas

è quello delle pelli. Esaminati indigeni,

come il guanaco, la volpe della Terra del

Fuoco, la lontra, ecc. Da qualche anno

a questa parte questo commercio è

assai proficuo, perché il lavoro (ecc.

questo da indigeni) costa assai poco, nei

tre mercati d'Europa ed America,

ove si esportano le pelli in questione,

queste vanno sempre aumentando di prezzo.

Noi trovammo Punta Arenas (coperta

da un enorme manto di neve, sicché dal mare presentava un aspetto

assai pittoresco: ci fermammo solo un

giorno e mezzo ed imbarcammo il pilota, che è certo un validissimo aiuto,

se non del tutto indispensabile, per

il giro spirando da SW; ma, prima  
che si stabilisca da N o NW ci avrà  
probabilmente per un'ora circa da E  
o NE. In stagione più avanzata in-  
vece di finire a SW ormai frequentem-  
ente da SW a SE per due o tre gio-  
ni, segnando una forte ripresa a  
Possession Bay. Questi giri del vento  
hanno delle volte delle variazioni che  
non obbediscono ad alcuna delle nor-  
me abituali; e sono causate da cause  
accidentali.

Per quanto l'attiva informazione die-  
no i libri di navigazione, al riguardo  
sullo stretto di Magellano, la nostra ne-  
re potrà ricondurre di aver avuto un  
quasi costante bel tempo: il cielo  
rimanente purissimo per tutta la  
prima parte dello stretto di Magellano:

prima il giro spirando da SW; ma, prima che si stabilisca da N o NW si avrà probabilmente per un'ora circa da E o NE. In stagione più avanzata invece di finire a SW o più frequentemente da SSW a SE per due o tre giorni, alzando una forte risacca a Possession Bay. Questi giri del vento hanno delle volte delle variazioni che non obbediscono ad alcune delle norme abituali, e sono causate da cause accidentali. Per quanto le attive informazioni diano i libri di navigazione, al riguardo dello stretto di Magellano, la nostra ne potrà ricordare di aver avuto quasi costante bel tempo: il cielo rimarrà purissimo per tutta la prima parte dello stretto di Magellano:

ricontrammo una specie di tempesta  
di vento e neve nel paesaggio dell'En-  
glish Reach, ritrovando quindi il bel  
tempo nel pomeriggio del giorno suc-  
se. In effetto possiamo dire di aver  
avuto bel tempo anche nelle parti  
occidentale dello Stretto.

Da Capo Dungeness a Punta  
Dunes. - Riprendo il racconto della  
la navigazione, interrotta all'ancorag-  
gio presso la sera del 1<sup>o</sup> Agosto pre-  
sto Dungeness Pt. Il 18 mattino, al  
a 5<sup>h</sup> 40<sup>m</sup> lasciamo e dirigiamo per  
il First Narrows. Il semaforo (ilmo  
stato all'entrata (Gelpade Pt) ci au-  
gura buon viaggio, e l'angurio si av-  
verà del tutto nel seguito della na-  
vigazione dello Stretto e dei successivi

rifrontammo una specie di tempesta di vento e neve nel passaggio dell'burglish Reach, ritrovando quindi il bel tempo nel pomeriggio del giorno stesso. In effetto possiamo dire di aver avuto bel tempo anche nelle parte occidentale dello Stretto.

Da Capo Dungeness a Punta Arenas.

Riprendo il racconto della navigazione, interrotta all'ancoraggio presso la sera del 1° Agosto presso Dungeness Pt. Il 18 mattino, alle 5h40m salpiamo e dirigiamo per il First Narrow. Il semaforo (situato all'entrata (Delgade Pt) ci augura buon viaggio e l'augurio ci avero del tutto nel seguito della navigazione dello Stretto e dei successivi

pioni (ad esempio nelle zone tropicali  
durante la vita - detta stagione delle  
piogge) e si ha per l'intero un periodo  
di completo di bel tempo, mentre nei  
paesi di cui parliamo la pioggia  
è distribuita senza regolarità per  
tutte le stagioni; non avendosene  
per tal modo alcuna che possa effe-  
tivamente farsi "buona" - La res.  
"Lybia" ha osservato per due anni nel  
lo stretto per studi scientifici riportato  
una media di undici ore al giorno  
di pioggia, neve, grandine ecc. scime  
si fa dunque ad dirle, è una me-  
dia di giorni d'acqua giornaliera di  
un poche (1882-1884) - Le gior-  
nate veramente belle sono rareissime:  
il "Lybia" in un lungo periodo non  
ne ebbe che tre ridette "felicissimi"; in  
tali giornate la pioggia avendo avuto

piogge (ad esempio nelle zone tropicali durante la così detta stagione delle piogge) e si ha per contro un periodo completo di bel tempo, mentre nei paesi di cui parliamo la pioggia è distribuita senza regolarità per tutte le stagioni, non avendosene per tal modo alcuna che potesse affermarsi "buona". La "Sylvie" che stazionarono per due anni nello stretto per studi scientifici riportò una media di undici ore al giorno di pioggia, neve, grandine nei sei mesi si da Ottobre ad Aprile, e una media di caduta d'acqua giornaliera di un pollice (1882-1884). Le giornate veramente belle sono rarissime: il "Sylvie" in sì lungo periodo non ne ebbe che tre, sulle "febbraio; in tali giornate la pioggia avendo avuto

una duret di sole sei ore -

la nebbia è rara nella parte orientale  
Sotto stretto; si forma però alle volte  
assai fitta senza alcun precorso. Su-  
rante il bel tempo - la parte offerta.  
tale è per l'contrario soggetto a neb-  
bie quasi costanti e profondissime.

Sono frequenti lungo tutto il stret-  
to i golpi di vento. I venti da Ponente  
sono prevalenti durante tutto l'an-  
no, e allo sbocco sull'interno Sotto  
stretto regna generalmente una forte  
brezza con potenti raffiche da NW e  
SW. Predomina tempo fuoco e mu-  
voloso e pioggia con venti dal 4° per-  
sistente; tempo migliore, e alle volte  
bello, con cielo sereno, con venti dal  
Terro. Il giro attuale del vento  
sa N (vento e pioggia forte) a NW; in  
estate il vento finisce generalmente

una durata di sole sei ore. La nebbia è rara nella parte orientale dello Stretto; si forma però alle volte assai fitta senza alcun preavviso durante il bel tempo. La parte occidentale è per contrario soggetta a numerose quasi costanti e piogge. Sono frequenti lungo tutto lo Stretto i colpi di vento. I venti da Ponente sono prevalenti durante tutto l'anno, e allo sbocco occidentale dello Stretto regna generalmente una forte brezza, con potenti raffiche da NW e SW. Predomina tempo cupo e nuvoloso e pioggia (con venti dal 4° quadrante); tempo migliore, e alle volte bello, con cielo sereno, (con venti dal Terzo). Il giro abituale del vento è da N (vento e pioggia forti) a NW; in estate il vento finisce generalmente

più suo proprio carattere in tali  
epoche. Verso la metà di Mag-  
gio il tempo diviene sensibil-  
mente più freddo, e la neve,  
che ha coperto per qualche tem-  
po le vette più alte anche du-  
rante la buona stagione, prende  
lungo le montagne. La tempera-  
tura più fredda si ha nei mesi  
di Giugno, luglio, Agosto: una  
medio di osservazioni lungo un  
periodo di sei anni dà questo  
valore al mese di Giugno (come il  
più freddo), ma luglio ed una  
Agosto. La temperatura media  
a Punta Arenas durante questi  
mesi fu per parecchi anni + 2° cen.

pitriis proprio esattamente in tali epoche. Verso la metà di Maggio, già il tempo diviene sensibilmente più freddo, e la neve, che ha coperto per qualche tempo le vette più alte anche dure, durante la buona stagione, rende lungo le montagne. La temperatura più fredda si ha nei mesi di Giugno, Luglio, Agosto: una serie di osservazioni lungo un periodo di sei anni dà quattro volte il mese di Giugno come il più freddo, ma Luglio è una Agosto. La temperatura media a Punta Arenas durante questi mesi fu per parecchi anni +2° cen.

Tigradi. I mesi primi (cioè sono  
per l'onto Dicembre, Gennaio e  
febbraio), nel quale la temperatura  
media fu per parechi anni  
di 12° (entro gradi).

Il levante di Capo Hornant il tempo  
è generalmente bello, specie durante  
l'estate, mantenendosi però qualche  
poco ventoso; a ponente si è però  
fara costantemente il maltempo  
Quanto si estato che s'inverno, tranne  
tre o quattro periodi, predominano tempeste di  
vento ed di neve: è probabile che nessun  
altro luogo della Terra sia soggetto  
nella media annuale a tempi peggiori.  
In molte parti del globo la quantità  
totale di pioggia è certo maggiore che in  
questa parte dello Stretto di Magallano, ma  
in quelle esser cade in determinate sta-

E gradi. I mesi più caldi sono per contro Dicembre, Gennaio e Febbraio, nei quali la Temperatura media fu per parecchi anni di 12° Centigradi.

Il Levanto di Capo Froward il tempo è generalmente bello, specie durante l'estate, mantenendosi però quasi sempre ventoso; a ponente si è spesso dura costantemente il maltempo.

Sia d'estate che d'inverno, tranne brevi periodi, predominano tempeste di vento e di neve: è probabile che nessun altro luogo della terra sia soggetto nella media annuale a tempi peggiori.

In molte parti del globo la quantità di pioggia è certo maggiore che in questa parte dello Stretto di Magellano, ma in quelle essa cade in determinate stagioni.

passaggio per lo stretto. La ri-  
sorsa dei Fruglioni è appunto nell'  
l'avvigniare le navi. Si passaggi,  
sulle quali hanno sempre qualche  
oggetto d'vestiario, un po' di gallotte,  
etc.. Non fonderà di ciò che ave-  
vanno loro dato, quelli di Porto  
Bueno sappiano anche sommendare  
"cigarr". Sono d'infarto finiti.  
tutto piccola, di colore bruno - olive  
stro, portano i capelli lunghi, ma  
non facenti lungo le spalle, come  
si potrebbe credere al pensare che  
non hanno strumenti atti a tagliar-  
li; li portano invece tagliati netti  
all'altezza della radice del collo -  
Hanno gli occhi leggermente obli-

passaggio per lo stretto. Le risorse dei fuorilegge è appunto nel l'avvicinare le navi. Si passaggi, dalle quali hanno sempre qualche oggetto di vestiario, un po' di gallette, ecc.. Non contenti di ciò che avevamo loro dato, quelli di Porto Bueno seppero anche domandare "cigarro". Sono di statura piuttosto piccola, di colore bruno-olivastro, portano i capelli lunghi, ma non cadenti lungo le spalle, come si potrebbe credere al pensare che non hanno strumenti atti a tagliarli; li portano invece tagliati netti all'altezza delle radici del collo - Hanno piuttosto l'esperimento obli

qui ; il n'as febris acc'to, ma non  
troupe. Relativamente brutt'ape  
saison gli adulti; peu - santi.  
nous avons amore tigresi lineaey  
ti. Y amasi di canale in canale;  
<sup>i fiumi</sup> si soffrono (grand magnitudo.  
ne le intemperie) nella terra, ce  
si costruiscono piccole capanne con  
tronchi. S'altresi leggeri, copren-  
dole con rami. Si arbuti. Una  
di tali capanne ho potuto vedere  
appunto a Porto Bueno.

Il Clima: i venti dominanti.

Q'el strutto Magellano, co-  
me s'altronde avunque, i mesi  
egunios s'ali sono frelli in cui so-  
fiano più forte i venti, quantunque  
que le soffre più violente non se-

qui il massiccio schiacciato, ma non troppo. Relativamente brutti appaiono gli adulti; però i bambini rimangono ancora differenti lineamenti. Nannadisi si fermano (quando maggiori) le intemperie nella terra, ove si costruiscono piccole capanne con tronchi d'alberi leggeri, coprendole con rami d'arbusti. Non a di tali capanne ho potuto vedere appunto a Porto Bueno.

### **Il Clima: venti dominanti.**

Nello stretto di Magellano, come d'altronde ovunque, i mesi equinoziali sono quelli in cui sono più forti i venti, quanto più le bufere più violente non la

Sotto, del tutto monaci. Vivono  
vagando qua e là nell'ampia  
go, avendo come mezzo di traspor-  
to varie canoe, formate da stec-  
che d'alberi riunite fra loro con  
viniini; ne spose a dire che la  
li canoe sono proprio primitive,  
prive di qualsiasi palefataaggio,  
si che dalle convesioni delle  
varie parti entra acqua in abbun-  
danza nell'interno. I remissi  
in fatti, senza appoggio di pal-  
me; e sono monovariati d'alveo-  
tore in modo analogo a quel-  
lo con cui noi manovriamo i re-  
ni dei cani detti "sandolini". La  
sera del nostro arrivo a Porto Bue-  
no (vedi in seguito) fummo rap-

detto, del tutto nomadi. Vivono vagando qua e là nell'arcipelago, avendo come mezzo di trasporto Torre (canoe), formate da chiglie di alberi riunite fra loro con vincoli; neppure a dire che tali canoe sono proprio primitive, prive di qualsiasi calafataggio, sì che dalle connessioni delle varie parti entra acqua in abbondanza nell'interno. I remi sono forti, senza astropio di falci, e sono manovrati dal vogatore in modo analogo a quello con cui noi manovriamo i remi dei Con Setti "sanololini". La sera del nostro amico a Portobue. (vedi in seguito) fummo rapiti

quinti all'accorciatoio da una dispe-  
ste primitive canne, della quale ho  
potuto (già dopo il tramonto del sole)  
prendere alla bella mezza una ista.  
Pancas - Lunghe circa 4 metri;  
si alloggiano tutta una famiglia; in  
quelle che ci avvicinò erano 3 no-  
mini; una donna e due o tre bam-  
bini; sulla prora era acceso un  
fuoco che quegli infelici man-  
tenessono costantemente acceso per  
riscaldarsi: qua e là erano sparsi  
avanzì di cibo abitati (tattili di  
mare, pochi pezzi). Il fuoco non  
non consapeva abiti; n'opre 5; scel-  
li 3; fumarono: quelli che ho ve-  
duti portavano alcune feroci;  
qualche giacchetta di marinaio e  
simili simili avuti da mare. Si

giunti all' ancoraggio di una di queste primitive canoe, della quale ho potuto (già dopo il Tramonto del Sole) prendere alla bella meglio una Tanea. Sono lunghe circa 4 metri, ed alloggiano tutta una ganglia; in quella che ci avvicinò erano 3 uomini, una donna e due o tre bambini; sulla prova era fuori che quegli infelici non vengono costantemente acceso per riscaldarsi: qua e là erano sparsi avanzi dei loro cibi (sostegni di mare, pochi pezzetti). Il Giuseppe non conosceva abiti; invece di pellicce di manico: quelli che ho veduti possedevano alcuni cappelli; qualche giacchetta di marinaio e simili cenci avuti da navi di

ben distinte di rindizem; quelli  
della Terraferma (Patagoni) e  
gli isolani (Fuegini; Sal nome  
stesso dell'isola maggiore). Il Pa-  
tagone è di colore olivastro scia-  
puro; è di statura enorme, e for-  
mato di estremità assai sviluppato.  
È di carattere impetuoso, ma le-  
te; e guerriero nell'anima. Devito  
specialmente alla pastoriaria, si è  
andato sempre, fin'allontanando dal-  
le coste, e le poche tribù che ne ri-  
mangono vivono nelle regioni del  
nord: sono dediti alla caccia, spe-  
cialmente del guanaco, specie di lama,  
la cui pelle è un'ottima difesa con-  
tro il freddo: questa forma l'in-  
verno del Patagon, che se la  
avvolge attorno al corpo.

ben distinte di indigeni; quelli della terraferma (Patagoni) e gli isolani (Fueghini; dal nome stesso dell'isola maggiore). Il Patagone è di colore olivastro assai oscuro; è di statura enorme, e fornito di estremità assai sviluppate. È di carattere impetuoso, ma leggero guerriero nell'anima. Dedito specialmente alla pastorizia, si è andato sempre più allontanando dalle coste, e le poche tribù che vi rimangono vivono nelle regioni del Nord: sono dediti alla caccia, specialmente del guanaco, specie di lama, la cui pelle è un'ottima difesa contro il freddo: questa forma l'unico vestito del Patagone, che se la avvolge attorno al corpo.

gli isolani sono affatto nomadi;  
non vivono rintesi in tribù, ma  
ciascuna famiglia fa parte a sé.  
Se esistono oramai pochi rappre-  
sentanti che si trovano sparsi se-  
lungo lo stretto Si Magellano che  
lungo i canali di Patagonia. A  
levante di Capo Horn non si  
ritrovano quasi affatto; si ritro-  
vano (nelle regioni di levante del  
lo stretto) solo nella Terra del fu-  
oco, ma persiste un vecchio appre-  
gianto importante, quello dei  
gli "Ona": miseri abitanti pure  
essi, decimati dai rigori del clima.  
Poco restò a lungo anni avrà inde-  
gli stanchi - quelli che vivono nel  
la parte occidentale sono, come lo già

Gli isolani sono affatto nomenti; non vivono riuniti in tribù, ma ciascuna famiglia fa parte a sè. Tre esistono oramai pochi rappresentanti che si trovano sparsi sia lungo lo stretto di Magellano che lungo i Canali di Patagonia. A Levante di Capo Froward non si incontrano quasi affatto; si ritrovano (quelle regioni di Levante dello stretto) solo nella Terra del Fuoco, ove persiste un unico aggruppamento importante, quello degli "Ona": miseri abitanti pure essi, sterminati dai rigori del clima. Loro resti a lasciarsi annientare dagli stranieri. Quelli che vivono nella parte occidentale sono, come lo più

pianeggianti da coste basse, uniformi; coperte da erbe e piccoli arbusti; nella parte occidentale invece la costa si alza gradatamente, si copre di fitte soffaglie fino ad altezze compatibili per una vegetazione in fali (lini); le montagne che sono anche esse mani a mano che ci si allontana da Capo Fratellino sviluppandosi però al lungo perché la vegetazione comincia a diminuire, le soffaglie diventano sempre più rare, fino a tanto che nella parte ultima dello stesso stratto le colline sono nude, a picco, di grande in grandezza coperte da ghiacciai che bagnano nell'acqua (upo dell'acqua la bianchezza delle loro nevi). E' questa, insomma

fiancheggiato da Coste basse, uniformi; coperte da erbe o piccoli arbusti; nella parte occidentale invece la Costa si alza gradatamente, si copre di fitte scosaglie fino ad altezze compatibili per una vegetazione in tali climi; le montagne crescono anch'esse mano a mano che ci si allontanava da Capo Forward. Avvicinandosi però al Long Reach la vegetazione comincia a diminuire, le scosaglie diventano sempre più rade, fino a tanto che nella parte ultima dello stretto le coste scendono nude, a picco, di quando in quando coperte da ghiacciai che bagnano nell'azzurro cupo dell'acqua la bianchezza delle loro nevi. Ed è questa pure la

parte più pittoresca dell'isola.  
Nella parte a levante o Lepofrostad  
la terra, quasi piana, offre grandiosi  
paesaggi, di sorta che è permesso l'al-  
lucamento di più (oltre le spese) bestiame  
(capri, pecore) che vengono lasciati  
costantemente alli. Il clima con-  
te pure in questa parte la costituzion  
di alcune ortaglie: si spiega quindi  
come questo primo tratto della strada  
sia quello relativamente abitato, per  
varie risorse e conoscenze che offre  
a riparo dell'altro tratto.

2. Indigeno. L'Indigeno gre-  
ste regioni va mano a mano con-  
parando: il clima rigido riscalda la  
città su questi uomini primitivi  
che non hanno grandi risorse per  
l'ambatterlo. Vi sono due razze

parte più pittoresca dello stretto. Nella parte a levante di Capo Frostar la serra, pian piana, offre grandissimi pascoli, di sorta che è permesso l'allevamento dei più oli (capi di bestiame (capre, pecore) che vengono lasciati costantemente a sé. Il clima consente pure in questa parte la coltivazione di alcune ortaglie: si spiega quindi come questo primo tratto dello stretto sia quello relativamente abitato, fra le risorse e le opportunità che offre a rispetto dell' altro tratto. Indigeno. L'indigeno di queste regioni va mano a mano scomparendo: il clima rigido limita la esistenza di questi uomini primitivi che non hanno grandi risorse per combatterlo. Vi sono due razze

Meselot Bay, che si interna  
nella Terra del Forno. Segue  
quindi il Fannie Reach, che se-  
para l'isola Dawson, squalida  
terra abitata da poche tribù di  
fucagnini ed in questi ultimi tem-  
pi stazione di missioni (cattoliche  
italiane) sulla penisola di Brun-  
swick.

Nel secondo tratto lo stretto pren-  
de successivamente i nomi di Bon-  
gleigh Reach, Crooked Reach,  
Long Reach e Sea Reach, e le  
sue larghezze va sempre più dimi-  
nuendo, formando alle volte la-  
perti molto ristretti.

Lo Stretto d'Magellano, come  
quello che unisce i grandi oceani

Moseless Bay, che si interna nella Terra del Fuoco. Segue quindi il Famine Reach, che separa l'isola Dawson, squallida terra abitata da poche tribù di Fuegini ed in questi ultimi tempi poi stazione di missionari. La cattolica italiana dalla penisola di Brunswick.

Nel secondo tratto lo stretto prende e successivamente i nomi di English Reach, Crooked Reach, Long Reach e Sea Reach, e la sua larghezza va sempre più diminuendo, formando alle volte dei passi molto ristretti.

Lo stretto di Magellan, come quello che unisce i grandi oceani

Pacifico ed Atlantico, è soggetto a  
forti temporali; originate dalla dif-  
ferenza di livello delle acque chius-  
se, e che si alternano in dire-  
zione a seconda che la marea è  
montante o lassante dall'una par-  
te o dall'altra. Nei due mari  
specialmente queste correnti assumono  
notevolissime velocità.

Aspetto Sella Costa. - L'aspetto che  
presentano le Coste che chiudono lo  
Stretto, il Golfo, il Tempio, l'an-  
tico nelle varie parti si cui lo  
stretto si compone. Come termine  
generale, lo sbocco all'Atlantico  
gode condizioni migliori che non quelle  
lo al Pacifico; lo stretto in quella  
prima parte che va da Capo Sella  
Vergini a Capo Frondant circa i

Pacifico e l'Atlantico, è soggetto a forti correnti, originate dalle differenza di livello delle acque adiacenti, e che si alternano in direzione a seconda che la marea è montante o calante dall'una parte dall'altra. Nei due narrow specialmente queste correnti assumono notevolissime velocità.

Oggetto Della Costa - L'aspetto che presentano le coste che chiudono lo stretto, il clima, il tempo, cambiano nelle varie parti di cui lo stretto si compone. Come termine generale, lo sbocco all'Atlantico gode condizioni migliori che non quello al Pacifico; lo stretto in quella prima parte che va da Capo delle Vergini a Capo Forward circa è

Sulle quali la maggiore è la cosiddetta Terra del fuoco. Il stretto è lungo completamente circa 320 my. ed è formato da due tratti, perfettamente distinti tra loro; e il lungo ha per più uguale: Il primo di essi per chi viene dall'Alaska, è quello stesso che <sup>è composto</sup> ~~noi~~ <sup>è lungo</sup> periferico, e che ha una direzione generale da ENE a WSW, per una prima parte, e da N a S all'infrice, per la seconda, e che termina a Capo Froward, la estrema punta S del continente (seconda Brunswick), che si infila nell'arcipelago come un uncino), su una lunghezza assiale di my. 160. Il secondo tratto corre più o meno parallelo a Capo Froward a

delle quali la maggiore è la con. Costa Terra del fuoco. Lo stretto è lungo complessivamente circa 320 miglia ed è formato da due tratti perfettamente distinti tra loro; e si allunga su per più uguale. Il primo di essi per chi vi entra dall'Atlantico, è quello stesso che noi palesemente e che ha una direzione generale da ENE a WSW per una prima parte; e da N a S all'infuori per la seconda, e che termina a Capo Froward, la estrema punta S del continente (penisola Brunswick, che si incastra nell'arcipelago come un cuneo), su una lunghezza assiale di circa 160. Il secondo tratto corre più si rettilineo da Capo Froward a

L'apo Pillar (punta NW della Terra).

Sulla Dicendenza) da SE a NW per  
circa 150 mig. Partendo da Capo Den.  
quasi si nota anzitutto un grande  
golfo che si restringe quasi repen-  
sivamente nel First Narrows; si vede  
quindi un secondo ampio bacino detto  
Philip Bay, che si restringe a me  
volta nel Second Narrows. Alla  
fine di questo lo stretto si allarga, e  
man mano una larghezza quadrilatera  
stante di 1/2 mig. nel Broad Reach,  
sul cui lato destro sorge Sandy Pt,  
dove nasce Punta Arenas, l'incisiva  
cittadina dello stretto, e uno dei  
pochi punti abitati da europei in  
tutta la gelida regione. Dove ter-  
mina il Broad Reach si apre a  
sinistra il gran golfo, denominato

Capo Pillar (punta NW della Terra della Desolazione) da SE a NW per circa 150 mg. Partendo da Capo Dungeness si nota anzitutto un grande Golfo che si restringe quasi repentinamente nel First Narrows; si apre quindi un secondo ampio bacino detto Philip Bay, che si restringe a me volta nel Second Narrows. Alla fine di questo lo stretto si allarga, e mantiene una larghezza quasi costante di 1 1/2 mg. nel Broad Reach, sul cui lato dritto sorge Sandy Pt, ove nacque Punta Arenas, l'unica cittadina dello stretto, e uno dei pochi punti abitati da Europei in tutta la gelida regione. Dove termina il Broad Reach si apre a sinistra il gran golfo, denominato

metto alcune notizie di carattere  
generale su esso, e le fornisco di  
una riproduzione della partizione  
rale del canale, aggiungendo se-  
nza <sup>pius</sup> luogo o si nativo; cose  
tutte che riporteranno in futuri  
alla mia mente, con uno sguardo,  
chiaro e presto rifido si passaggi  
l'antiquariato nella giovinile età, e  
che quasi per certo mai più coro  
a rivederlo -

### Lo Stretto di Magellano -

Come è noto, ebbe nome dal Portu-  
ghese Magalhaens, che nel 1520  
lo attraversò con 3 piccole navi, ar-  
mate da Carlos V re di Spagna,  
per raggiungere per via di mare

metto alcune notizie di carattere funerale tu etto, e le Corredo Di una riproduzione della fartogene rale del Canale,  
aggiungendo de - Sute opra luogo o Si natrisi; cose tutte che rivolgeranno in future alla mia mente, con uno sguardo,  
chiaro e fresco ricordo di passaggi contemplati nella giovine età, e che quasi per certo mai più avrò a rivedere -

### **Lo Stretto di Magellano -**

Come è noto, ebbe nome dal Portoghese Magalhaens, che nel 1520 lo attraversò con 3 piccole navi, armate da Carlos V  
re di Spagna, per raggiungere per via di mare

le sere dell'oro, che Pigalle aveva  
guadagnate per via di Terra Ta  
più anni. Magellan si pigliò, se non  
erro, giorno l'ompielo, noi non  
ri pigliammo effettivamente che 28  
ore a percorso intero, dall'ancoraggio  
raggiunto Dungunell a quello di  
Shall Bay: in condizioni fortuna-  
te come quelle che incontrammo,  
lo Stretto si può passare in due giorni  
in tenendo l'anto dell'ancoraggio  
da prendere la notte a Sandy Pt.  
Lo Stretto di Magellan separa  
il Continente sud-americano (ter-  
ritorio cileno <sup>o brasiliano</sup> della Patagonia)  
da quel grandissimo numero di  
isole che continuano a Sud la  
linea generale della sua costa, e

le terre dell'oro che Pizarro aves guadagnate per via di Terra del in anni Magellano impiegò, che non erro,

giorni a compierlo, noi non impiegammo effettivamente che 28 ore a percorrerlo intero, dall'ancoraggio di Dungeness a quello di L'Holl Bay: in condizioni fortunate come quelle che incontrammo, lo Stretto si può passare in due giorni tenendo conto dell'ancoraggio da prendere la notte a Sandy P?

Lo Stretto di Magellano separa il Continente sud-Americanico (territorio cileno della Patagonia) da quel grandissimo numero di isole che continuano a sud la linea generale della sua costa, e